



I Programmi di Settore della Regione Abruzzo ed il loro stato di attuazione
(aggiornato a maggio 2007)

Fonte DPEFR 2007 - 2009 Regione Abruzzo

Lo stato della pianificazione nella Regione Abruzzo		
<i>Piano</i>	<i>Descrizione Piano</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Risorse Idriche		
<i>Piano di tutela delle acque (D. Lgs. 152/99)</i>	Prevede la classificazione ed il monitoraggio delle acque superficiali, con l'obbligo di perseguirne il miglioramento qualitativo, secondo parametri fissati dalle normative comunitarie, ponendo in essere tutte le azioni necessarie.	In itinere
<i>Piani ATO approvati (L. 36/94)</i>	E' divenuta operativa la riforma del settore (L.R. 2/97) che affida la programmazione e la gestione integrata delle risorse idriche (acque bianche e acque nere) ai 6 Enti d'Ambito Regionali (ATO).	6 approvati / 6 previsti
Difesa del suolo		
<i>Piani Assetto Idrogeologico (L. 365/00)</i>	Il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dei Bacini Idrografici di Rilievo Regionale Abruzzesi e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (PAI) viene definito (L. 183/89) lo "strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato" Il Piano stralcio di difesa delle alluvioni individua le aree a rischio alluvionale e quindi, da sottoporre a misure di salvaguardia, ma anche di delimitazione delle aree di pertinenza fluviale.	2 Adottati/ 2 previsti 0 Approvati/ 2 previsti

(continua)



(segue)

<i>Piano Forestale Regionale (D. Lgs. 227/01)</i>	Definisce le linee di tutela, conservazione, valorizzazione e sviluppo del settore forestale nel territorio regionale di competenza. A tal fine disciplina le linee di indirizzo e coordinamento per gli interventi da realizzare nei settori agricolo, agroindustriale, agroalimentare e forestale ricomprendendo specifiche linee di politica forestale nazionale.	Approvato
Qualità dell'aria		
<i>Piano Regionale di Risanamento della qualità dell'aria (L. 351/99)</i>	Rende organica una serie di interventi già in corso per il contenimento delle emissioni inquinanti. Le azioni previste si svilupperanno attraverso: definizioni di regole operative; incentivi e accordi da mettere in atto con la collaborazione degli enti locali, le associazioni di categoria, gli organismi di controllo e della ricerca scientifica.	In itinere
<i>Adeguamento Piano R. di risanamento della qualità dell'aria</i>	Il Piano viene adeguato alla Direttiva Europea.	In itinere
Tutela dell'ambiente		
<i>Piano triennale per la tutela dell'Ambiente</i>	Stabilisce il quadro degli interventi nei seguenti campi: tutela e risanamento della qualità dell'aria, gestione dei rifiuti, bonifica dei suoli inquinate, prevenzione degli inquinamenti fisici, sviluppo sostenibile	In Approvazione
Rete Ecologica		
<i>Piano di assetto naturalistico</i>	Persegue la tutela dei valori naturali e ambientali, disciplinando: l'organizzazione generale del territorio; le modalità di accessibilità; i sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la funzione sociale del parco; gli indirizzi e i criteri per gli interventi sulla flora, fauna e sull'ambiente naturale in genere.	30 previsti :4 per i Parchi e 26 per le riserve di cui 14 approvati
<i>Piani gestione siti Natura2000 esterni alle aree protette approvati</i>	In applicazione della direttiva comunitaria "habitat" perseguono la realizzazione di una rete ecologica Europea di aree protette per la tutela della biodiversità, ossia della molteplicità di specie, di habitat, di paesaggi e processi vitali, tenendo conto delle necessità economiche, sociali e culturali delle popolazioni interessate.	In itinere ⁸
Gestione di Rifiuti		
<i>Piano Regionale di Gestione dei rifiuti</i>	Propone soluzioni sull'intero spettro delle problematiche del ciclo del rifiuto: ottimizzazione raccolta, recupero frazioni merceologiche, miglioramento impianti, recupero energetico, tariffe, sistema gestionale.	Approvato
<i>Nuovo Piano Regionale di Gestione dei rifiuti</i>	Propone soluzioni sull'intero spettro delle problematiche del ciclo del rifiuto: ottimizzazione raccolta, recupero frazioni merceologiche, miglioramento impianti, recupero energetico, tariffe, sistema gestionale	In itinere
<i>Piani Provinciali dei Rifiuti (D. Lgs. 22/97)</i>	Prevedono la gestione ottimale dei rifiuti urbani attraverso una gestione unitaria di ambito.	4 approvati/ 4 previsti

⁸ L'Università dell'Aquila sta concludendo per l'intero territorio regionale la Carta della Vegetazione (lo studio è stato affidato nel 2003), sulla base della quale i siti potranno realizzare i propri piani.



(continua)

(segue)

Aree Contaminate		
<i>Piano Bonifiche (D. Lgs. 22/97)</i>	Costituisce parte integrante del piano regionale dei rifiuti e predispone: l'ordine di priorit� degli interventi; l'individuazione dei siti da bonificare e delle caratteristiche generali degli inquinamenti presenti; le modalit� degli interventi di bonifica e risanamento ambientale, che privilegino prioritariamente l'impiego di materiali provenienti da attivit� di recupero di rifiuti urbani; la stima degli oneri finanziari; le modalit� di smaltimento dei materiali da asportare.	Approvato
Energia		
<i>Piano Regionale di Sviluppo delle Fonti di Energia Rinnovabili</i>	Prevede la riduzione dell'anidride carbonica attraverso: potenziamento ed estensione dell'attuale sistema degli incentivi; azioni di sviluppo di quelle fonti con maggiori prospettive in Abruzzo, quali biomasse e biodiesel, energia eolica e idroelettrica.	In itinere
<i>Nuovo Piano Regionale per l'Energia</i>	Prevede l'adeguamento alla Direttiva Europea relativamente alla qualit� dell'aria	In itinere
<i>Linee guida sull'eolico</i>	Prevede la disciplina relativa all'inserimento di impianti industriali per la produzione di energia dal vento	In Itinere
Paesaggio		
<i>Piano Paesaggistico (D.Lgs. 42/2004)</i>	E' prevista una rivisitazione delle normative vigenti in tema di pianificazione, sulla base delle esigenze emerse con l'entrata in vigore (dal 1 maggio 2004), del nuovo codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004). Il codice ribadisce il principio della cooperazione tra Amministrazioni Pubbliche per la definizione di indirizzi e criteri riguardanti la tutela, la pianificazione, la riqualificazione e valorizzazione del paesaggio.	In itinere
<i>Piano Paesaggistico (L.431 del 8.08.85)</i>	La Regione tutela e promuove la valorizzazione delle risorse endogene nelle aree di maggiore pregio paesaggistico, al fine di: facilitare la loro fruibilit�, attrarre risorse private e diversificare quindi le fonti di reddito per i residenti coerentemente con lo sviluppo sostenibile	Approvato
Pianificazione Territoriale		
<i>Progetti Speciali Territoriali</i>	La regione per garantire la piena e razionale utilizzazione delle risorse del territorio e per perseguire gli obiettivi del QRR e del P.R.P., predispone progetti speciali territoriali relativi all'intero territorio o a parti di esso	Alcuni approvati, altri in itinere
Ricerca		
<i>Strategia regionale per l'innovazione</i>	In fase di redazione	

(continua)



(segue)

Trasporti			
<i>Piano Regionale dei Trasporti</i>	Persegue la programmazione di un sistema trasportistico integrato ed efficiente, intervenendo nelle criticità regionali quali: la congestione dell'asse di trasporto adriatico gomma-ferro; l'organizzazione del sistema ferroviario; la connessione della costa con le aree interne.	In itinere	
<i>Trasporto Pubblico Locale</i>	La Regione nella sua attività di programmazione del trasporto pubblico locale (L.R. 152/98) assicura l'organizzazione, nell'ambito di ciascun bacino di traffico, della rete dei servizi minimi essenziali. Il "Programma triennale dei servizi minimi" determina adeguati livelli qualitativi del servizio nelle varie modalità di trasporto.	Recepimento normativo	Approvato
		Identificazione servizi minimi	In itinere
		Piano Servizi triennale	In itinere
Società dell'informazione			
<i>Piano Regionale per la Società dell'Informazione – e-government (DGR n. 1319 del 27.12.2001)</i>	Favorisce l'utilizzo delle nuove TLC, sia negli enti Pubblici, per il rafforzamento dell'efficacia e l'efficienza nel sistema amministrativo, sia nel sistema produttivo, al fine di aumentarne la competitività e abbattere le barriere fisiche che impediscono alle aree interne di crescere alla stessa velocità delle aree regionali più avanzate.	Approvato	
Aree urbane			
<i>Proiezioni Territoriali per le Città</i>	Linee di indirizzo per la programmazione nei territori urbani	In corso di adozione	
Scuola			
<i>Anagrafe Scolastica</i>		entro ottobre 2006 completata in linea tecnica	
<i>Piano di vulnerabilità degli edifici scolastici</i>		in corso verifica di campo	
Protezione civile			
<i>Piano antincendio boschivo</i>		Ingegneria tempo stimato fine lavori 7 mesi	
<i>Ingegnerizzazione delle procedure per l'efficacia della gestione degli eventi di PC</i>		adottato in corso di attuazione	
<i>Piano strutturale regionale per la Protezione civile</i>		I° fase fine 2006	